

Comune di Cissone (Cuneo)

VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI

DELL'ART. 17, C. 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE

SULLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 del 30/11/2023

OGGETTO:

VARIANTE PARZIALE N. 11 AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 17, C. 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S.M.I. - APPROVAZIONE DELLA RELAZIONE SULLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO.

DELIBERA

- 1) Di considerare il “premessso”, i “ritenuto” ed il “premessso ancora che” quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare la “Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante, nel testo formulato dal Professionista redattore che si condivide.
- 3) Di approvare, ai sensi dell’Art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77, così come modificata dalla L.R. 3/2013 e L.R. 17/2013, il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 11 alla Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C., redatta dall'Ing. MANLIO DARDO, costituito dai seguenti elaborati:
 - Relazione illustrativa.
 - Relazione sulle Osservazioni al Progetto Preliminare di Variante Parziale.
 - Norme Tecniche di Attuazione – articoli variati.
 - Tav. 10/VP₁₁ Planimetria di Progetto **“Assetto del Nucleo Antico scala 1:1.000”**.
- 4) Di dare atto che gli elaborati non comprendono una tavola schematica delle urbanizzazioni in quanto gli oggetti di Variante non contengono previsioni insediative rientranti nei casi di cui all’Art. 17 comma 6 secondo periodo della L.R. 56/77 e s.m. ed int.
- 5) Di dare atto che gli ambiti e gli oggetti di modifica sono conformi agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attuano le previsioni come riportato al paragrafo 7 della Relazione Illustrativa.
- 6) Di dichiarare che agli effetti del D.P.G.R. 22/03/2019 n. 4/R, la presente Variante, come risulta dal paragrafo 7/bis della Relazione Illustrativa, è coerente con il dettato normativo del Piano Paesaggistico Regionale.
- 7) Di dichiarare che per quanto è a conoscenza dell’Amministrazione Comunale, non risulta che la presente Variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovra comunali.
- 8) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 11 è compatibile con il Piano di Classificazione Acustica del territorio (L.R. 52/2000) approvato come riportato nella Relazione Illustrativa al paragrafo 5.
- 9) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con la Carta di Sintesi come risulta al paragrafo 6 della Relazione Illustrativa.
- 10) Di dare atto che la Variante in questione è stata sottoposta a “Verifica di assoggettabilità V.A.S.” svolgendo la fase di verifica contemporaneamente all’adozione del presente Progetto Preliminare, così come precisato nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/16 e che i pareri dell’ASL-CN2 in data 21/09/2023, della Provincia di Cuneo, di cui alla Determina Dirigenziale 1843 del 12/10/2023, dell’ARPA PIEMONTE, Prot. 84863 del 16/10/2023 e dell’Organo Tecnico Comunale, hanno ritenuto che non si riscontrino effetti significativi sull’ambiente conseguenti alla Variante Parziale n. 11 e, quindi, hanno determinato che la stessa Variante NON DEBBA essere assoggettata alla procedura di V.A.S., come riportato al paragrafo 7 della Relazione Illustrativa.

- 11) Di dare atto che la presente Variante è compatibile con il Piano Comunale di Protezione Civile, come risulta al Capitolo 8 della Relazione Illustrativa.
- 12) Di incaricare il Responsabile del Servizio di trasmettere, entro 10 giorni dall'esecutività della presente Delibera, la Delibera stessa e gli Atti Tecnici, alla Provincia di Cuneo ed alla Regione Piemonte per la successiva archiviazione.
- 13) Di dare atto che la presente Variante Parziale n. 11, entrerà in vigore dopo la sua pubblicazione sul B.U. Regionale.
- 14) Di rendere, con separata ed unanime votazione, il provvedimento immediatamente esecutivo, ai sensi di dell'art. 134, comma 4°, del Decreto Legislativo n.267/2000.